ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Laura Lanza - Baronessa di Carini
Via Prano n. 72 – 90044 – Carini (PA) – C.M. PAIC861009 – C.F. 80056780820
Tel. 091/8661056 – PEO paic861009@istruzione.it – PEC paic861009@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DADA deliberato e approvato dagli OO CC nelle sedute:

Collegio dei Docenti del 30 ottobre 2023 - delibera n. 32

Consiglio d'Istituto del 28 novembre 2023 - delibera n. 52

PROGETTO D.A.D.A.

COS'È?

Il progetto DADA (Didattiche per Ambienti Di Apprendimento) è un'innovazione pedagogico-organizzativa, già in atto in diversi paesi europei e sempre più diffusa sul territorio nazionale. Prevede un passaggio dall'aula tradizionalmente assegnata alla classe ad ambienti di apprendimento per così dire "tematici": ogni aula viene assegnata ad uno o più docenti della stessa disciplina, o per "gruppi di discipline", con gli alunni che si muovono di aula in aula mentre i docenti rimangono nello stesso spazio, aspettando i ragazzi al cambio dell'ora.

Secondo quanto affermano le neuroscienze, lo spostamento rappresenta un fattore energizzante per gli studenti, stimolando la capacità di concentrazione e rendendo più significativo l'apprendimento. Secondo alcuni scienziati il modo migliore per attivare la mente (le sue cognizioni e le sue emozioni) sarebbe mantenere in movimento, anche leggero, il corpo.

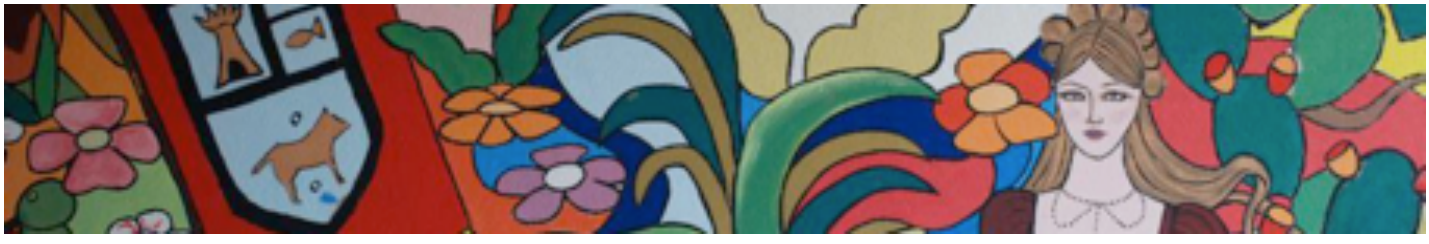
In definitiva trovarsi in una situazione ambientale differente consente all'alunno di vivere una esperienza didattica attraverso un'energia rinnovata ad ogni cambio di disciplina.

L'aula diventa anche lo spazio del docente, uno spazio fluido e velocemente adattabile alle diverse esigenze. È possibile personalizzare gli arredi, l'organizzazione spaziale, le strumentazioni presenti, rendendo l'insegnamento più funzionale alle caratteristiche della specifica disciplina insegnata.

È così possibile progettare insieme agli alunni uno spazio, oltre che funzionale, anche gradevole e accogliente, dove l'esperienza didattica rappresenta un'esperienza da vivere più piacevolmente.

Inoltre progettare e realizzare un ambiente, responsabilizza gli alunni nei confronti di un ambiente vissuto come "proprio", favorisce l'apprendimento laboratoriale e cooperativo e un apprendimento attivo, dove gli studenti possano divenire gli attori principali ed essere motivati nella costruzione dei loro Saperi.

Il progetto nasce anche dall'esigenza di valorizzare l'eccellenza del nostro sistema educativo e favorire un innalzamento dei livelli di apprendimento con l'obiettivo di superare modelli formativi di tipo trasmissivo, sostanzialmente passivi, che mostrano la loro inadeguatezza di fronte alle sfide attuali.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Laura Lanza - Baronessa di Carini
Via Prano n. 72 – 90044 – Carini (PA) – C.M. PAIC861009 – C.F. 80056780820
Tel. 091/8661056 – PEO paic861009@istruzione.it – PEC paic861009@pec.istruzione.it

Una maggiore attenzione e cura da parte dei docenti nella gestione e nella **personalizzazione dell'aula** non solo da un punto di vista estetico (più cartelloni, poster e colore) permette anche la creazione di un rapporto di continuità fra le diverse attività e facilita il recupero delle informazioni da parte degli alunni

Il nuovo modello DADA rispecchia inoltre perfettamente il concetto indicato di "**competenze chiave**" dalla Commissione Europea che promuove una visione attiva del processo di apprendimento ed esalta il modello di aula intesa come **laboratorio** in cui gli studenti, attraverso l'uso della tecnologia e i lavori di gruppo, possono esprimere al meglio le proprie capacità in un ambiente accogliente e costituito da un'identità forte e percepibile.

L'alleggerimento degli zaini, la presenza dei materiali per le attività pratiche, la possibilità di cambiare approccio e metodo di studio in base agli ambienti, rappresentano strumenti per favorire l'apprendimento, stimolare la motivazione e realizzare, di fatto, l'inclusione di tutti e di ciascuno.

Per realizzare il progetto DADA è stato necessario ripensare integralmente lo spazio educativo a partire dalla sua fisicità, collocando sui diversi piani dell'edificio scolastico le aule tematiche e partendo dai laboratori già esistenti.

Le aule tematiche sono state rese identificabili a partire dai corridoi grazie alla segnaletica colorata.

Obiettivo della scuola, anche attraverso i fondi del PNRR, sarà quello di attrezzare con arredi funzionali ed idonei a contenere gli strumenti caratterizzanti le singole discipline, quanti più ambienti di apprendimento possibili nel tempo. L'arredo dell'aula dovrà intendersi come flessibile e quindi idoneo a rapide trasformazioni, per adattarsi alle attività proposte di volta in volta. E' dunque evidente il processo di cambiamento che anima il progetto Dada nel quale svolge un ruolo fondamentale non solo l'uso delle TIC (tecnologie dell'informazione e comunicazione), ma anche e soprattutto l'organizzazione e la percezione dello spazio vissuto. Lo spazio flessibile diventa supporto attivo delle metodologie didattiche più svariate ed innovative, che consentano di sperimentare non solo "nuovi modi" di proporre la "lezione" ma anche "nuovi modi" di vivere l'interazione fra docenti e fra docenti e studenti.

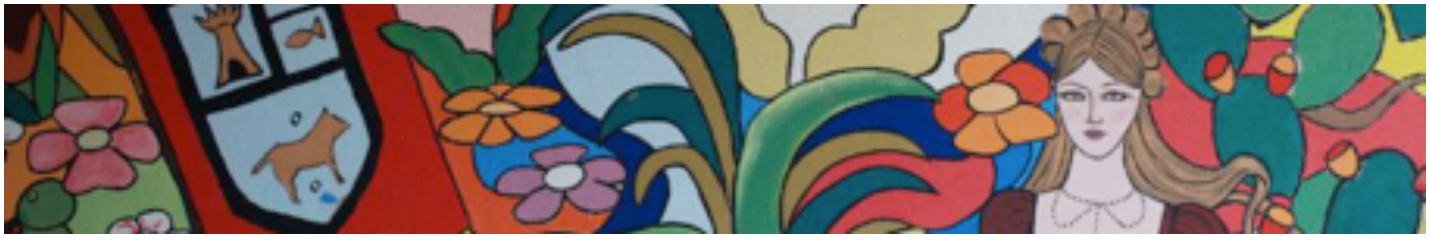
REGOLAMENTO D.A.D.A.

Si richiama l'attenzione sulle seguenti regole da rispettare durante gli spostamenti tra diversi ambienti di apprendimento:

SPETTA AI DOCENTI

Entrata

1. I docenti, per accogliere opportunamente gli alunni, dovranno trovarsi in aula almeno 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni (CCNL 2007, art.29, c.5).
2. Gli zaini verranno posti negli appositi spazi individuati all'interno degli ambienti.



Cambio ora

3. I docenti dovranno terminare la lezione almeno 5 minuti prima del suono della campanella per assegnare i compiti, controllare l'aula e dare il tempo necessario agli alunni per effettuare gli spostamenti.

4. Il controllo dell'aula da parte dei docenti prevede che lo spazio sia in ordine, pulito e che i banchi siano rimessi nella disposizione prestabilita dall'aula-ambiente di apprendimento e/o concertata con i docenti che utilizzano i medesimi ambienti, anche dopo un eventuale spostamento momentaneo dovuto a motivi didattici.

5. Durante lo spostamento degli alunni per il cambio dell'ora, i docenti che rimangono nella stessa aula dovranno aspettare il gruppo in arrivo sulla soglia della porta del laboratorio, in modo da vigilare anche sul corridoio i movimenti degli alunni in uscita, in transito e in arrivo, facendo loro mantenere l'ordine e la disciplina e invitandoli a recarsi presso lo spazio che li accoglierà senza aspettare i compagni.

6. I docenti che al cambio dell'ora si spostano in un'altra aula accompagneranno nel corridoio, almeno per un tratto, il gruppo classe e raggiungeranno la propria aula di destinazione con la massima sollecitudine.

7. I docenti di sostegno, in base al proprio orario di servizio, si muoveranno con la classe per il cambio dell'aula.

8. Si raccomanda di non attardarsi nel terminare il modulo orario al fine di non creare attese fuori dagli ambienti. L'uscita dalle aule deve avvenire al suono della campanella ed assolutamente non prima.

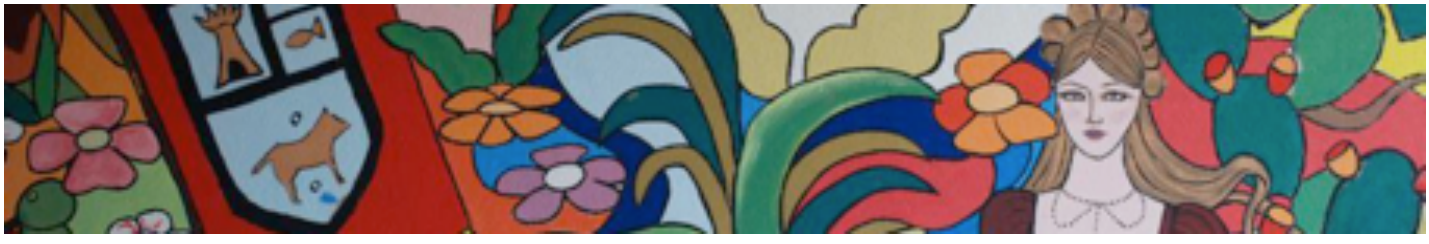
9. I docenti di Scienze Motorie accolgono le classi all'ingresso della palestra; gli studenti la raggiungeranno dal corridoio interno.

10. Si suggerisce l'uso degli spazi esterni sia nei momenti nelle di pausa, sia per favorire l'outdoor education. Durante l'uso degli spazi esterni condivisi si consiglia di limitare i toni di voce della classe e della lezione così da non interferire con le attività dei diversi ambienti e laboratori interni; se necessario, su specifica richiesta ai coordinatori DADA individuati, si predisporrà un orario di utilizzo degli spazi esterni con rotazione.
11. Gli spazi esterni saranno lasciati liberi e puliti.

Intervalli

12. Durante l'intervallo i docenti vigileranno sugli alunni della classe dove svolgeranno l'ora di servizio, rispettando le indicazioni e le aree predisposte all'esterno indicate con specifica circolare, oppure all'interno dell'ambiente se le condizioni meteorologiche non consentano l'uscita all'esterno e su specifiche indicazioni dell'Ufficio di Presidenza.

13. I docenti in servizio si disporranno in modo da poter vigilare gli alunni durante la ricreazione e prevenire situazioni di pericolo ponendo specifica attenzione affinché gli studenti conferiscano correttamente i rifiuti nei contenitori e mantengano pulite le zone utilizzate per la ricreazione.



14. Durante l'intervallo gli alunni potranno allontanarsi solo se autorizzati dal docente stesso e per motivi improcrastinabili; sarà cura del docente verificare il ritorno dello studente al quale è stato dato il permesso; l'intervallo, in condizioni meteo favorevoli, si svolge negli spazi esterni, all'aperto.

15. Per le classi della scuola Secondaria di primo grado l'intervallo è uno, dalle ore 10.50 alle 11.10, orario entro cui gli studenti devono entrare nell'ambiente d'apprendimento previsto.

16. Per la scuola Primaria gli intervalli sono due (9.50 -10.10 e 11.55 - 12.10). I due intervalli si possono svolgere nell'ambiente dell'ora successiva o all'esterno negli spazi prescritti da apposita circolare, sempre sotto la sorveglianza del rispettivo docente.

17. Nei pochi casi in cui gli alunni al termine dell'intervallo cambieranno ambiente si prescrive agli studenti di portare con sé il proprio materiale nella zona esterna in cui si svolgerà la ricreazione.

18. Si vieta agli studenti di non portare mai a scuola oggetti di valore.

19. È vietato correre nei corridoi.

20. In caso di necessità di fruizione dei servizi igienici fuori dalla ricreazione, si raccomanda di mandare al massimo due studenti per volta.

Uscita

21. Al termine delle attività didattiche giornaliere (a partire dalle 13.55 e non assolutamente prima) i docenti accompagneranno gli alunni delle classi fino all'uscita dall'edificio verificando che nel tragitto gli studenti rimangano ordinatamente in fila tenendo la destra.

22. È fatto divieto sostare nei corridoi e nelle scale con le classi in attesa del suono della campanella di uscita, l'eventuale attesa dovrà svolgersi negli ambienti o all'esterno dell'edificio.

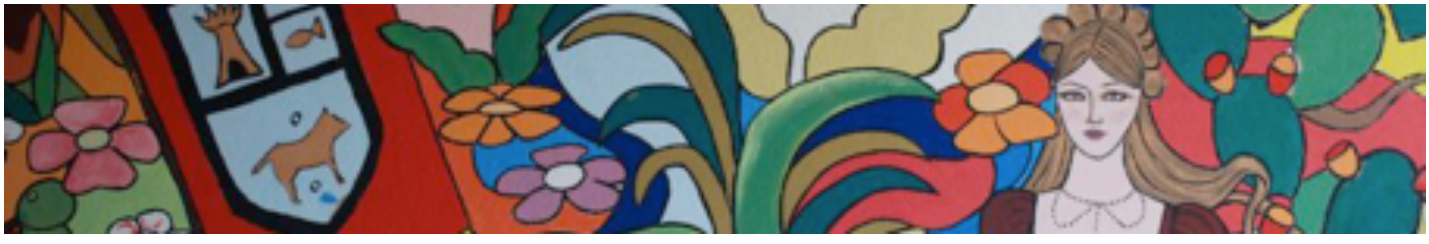
23. I docenti dell'ultima ora dovranno accertarsi che l'aula rimanga in ordine e pulita e decorosa al fine di coadiuvare il lavoro dei collaboratori scolastici.

Gestione dei libri e del materiale scolastico

24. I docenti, nel rispetto della propria libertà di insegnamento, dovranno limitare al minimo l'uso in aula di libri portati dagli alunni da casa per evitare il sovraccarico dello zaino.

25. I docenti, nel rispetto della propria libertà di insegnamento, organizzeranno i sussidi, gli strumenti multimediali, i materiali didattici in modo da applicare la didattica laboratoriale DADA ed evitare il sovraccarico dello zaino degli studenti con materiale inutile.

26. I docenti di arte e tecnologia, nel rispetto della propria libertà di insegnamento, dovranno organizzare i propri



ambienti con gli strumenti necessari, ma in attesa di completare la dotazione degli ambienti, gli stessi valuteranno la possibilità di far depositare le cartelle di plastica con gli strumenti necessari (Album, squadrette etc..) in una zona/scaffale/ripiano al fine di evitare che gli studenti si spostino con le suddette al seguito, adottando e condividendo tutte le buone prassi atte a contenere il sovraccarico degli studenti.

27. In tutti gli ambienti è comunque prescrittivo non stoccare zaini o altro accanto alle sedie o in modo da ostacolare il movimento degli studenti anche in caso di emergenza.

Tempi e puntualità

28. I docenti dovranno rigorosamente rispettare e far rispettare agli alunni i tempi per il cambio aula (massimo 5 minuti, non di più) al fine di garantire l'ordine ed un'organizzazione efficace della comunità scolastica e permettere la riprese delle attività didattiche successive agli intervalli in tempi utili.

Vigilanza e sicurezza

29. Tutti i docenti in servizio sono tenuti, in egual modo, a vigilare sul corretto comportamento degli alunni durante gli spostamenti e gli intervalli.

30. È opportuno verificare le presenze ad ogni cambio di gruppo classe utilizzando il registro elettronico (presenze, assenze, uscite anticipate).

31. Si ricorda che in caso di evacuazione gli alunni apri fila e chiudi fila saranno coloro segnalati dal Coordinatore di Classe.

32. Negli ambienti sarà esposto l'elenco degli alunni apri fila e chiudi fila che vi ruotano.

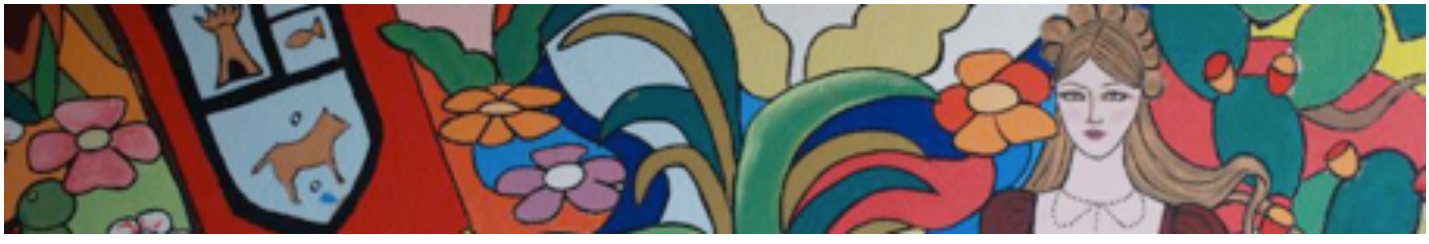
33. Si ricorda che la busta contenente il materiale per la sicurezza deve accompagnare gli alunni in tutti gli spostamenti.

34. Ogni mattina, il docente della prima ora preleverà presso la portineria dell'ingresso principale la busta contenente il materiale per la sicurezza. Le busta sarà riconsegnata al termine della giornata dal docente dell'ultima ora.

35. In caso di emergenza i docenti che si trovano nei locali **A1, MU, INT, E1 primo piano e L2, D1, IP e CP piano terra,** avranno il compito di agevolare le operazioni di evacuazione indicando agli studenti le vie di fuga da seguire.

SPETTA AGLI ALUNNI

Considerato il movimento che caratterizza il nostro modello, gli spostamenti dovranno avvenire senza fretta, camminando lentamente e tenendo la destra.



Entrata

36. Ingresso alunni ore 8:00 presso il laboratorio previsto dall'orario. Sarà cura dello studente individuare l'ingresso dell'edificio (via Prano o via Impastato) più vicino all'ambiente utilizzato alla prima ora

37. Al suono della campana del cambio ora gli alunni delle classi che devono cambiare aula cammineranno a destra dei corridoi in modo ordinato e silenzioso, nel rispetto degli alunni che contemporaneamente stanno svolgendo l'attività didattica in altre aule.

38. Gli alunni raggiungeranno l'aula prevista dall'orario delle lezioni entro 5 minuti, ricordando che non si deve correre nei corridoi.

39. L'uso del cellulare non è consentito: esso va tenuto spento, dentro lo zaino. Qualora portato a scuola l'Istituzione non risponde di eventuali furti, danneggiamenti o smarrimenti.

40. Sono autorizzate ESCLUSIVAMENTE le attività didattiche programmate e autorizzate dall'insegnante che prevedono l'uso del cellulare. Ogni violazione comporterà il ritiro del cellulare da parte dell'adulto che ne appuri la violazione, la consegna dello stesso presso l'ufficio alunni per la restituzione al genitore.

41. Le singole classi possono organizzarsi, con la prassi della custodia dei cellulari all'interno di scatole; se a causa di tale scelta i telefoni dovessero subire danni di qualsiasi natura, comunque l'istituzione scolastica non ne risponderà. La scuola non ha alcuna responsabilità sulla custodia di oggetti di valore

Cambio ora

42. Al suono della campanella del cambio ora (5 minuti prima della fine dell'ora), gli alunni delle classi che devono spostarsi in un'altra aula controlleranno che la propria postazione sia pulita ed i banchi, sotto banchi e le sedie siano in ordine e nella loro posizione prestabilita.

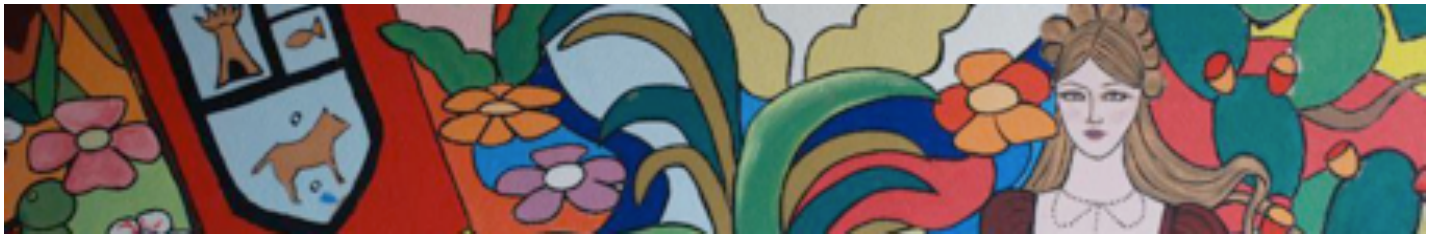
43. Durante lo spostamento è assolutamente vietato recarsi in altri ambienti, inclusi i bagni. Ciò sarà possibile solo dopo aver ricevuto l'assenso del docente, una volta che l'insegnante avrà rilevato le presenze dell'ora

44. Gli alunni che devono cambiare aula cammineranno in fila a destra dei corridoi, procedendo in modo ordinato e silenzioso, senza costituire intralcio nel caso ci si incroci con un'altra classe e nel rispetto dei compagni che contemporaneamente stanno svolgendo l'attività didattica in altri locali.

45. Gli alunni raggiungeranno l'aula prevista entro 5 minuti, senza correre nei corridoi, né parlare ad alta voce.

46. Gli spostamenti avverranno a "gruppi classe", pertanto nessuno dovrà isolarsi dal proprio gruppo.

47. Se all'uscita dall'aula è in corso il transito di altre classi, si dovrà attendere nella propria aula fino al completo passaggio dei gruppi.



48. Prima di entrare nell'aula prevista, gli alunni dovranno attendere l'uscita dalla classe di tutti gli occupanti.

49. Nel caso in cui gli alunni trovino l'aula chiusa dovranno attendere il docente dell'ora, rimanendo in fila accostati al muro, in modo da permettere il transito delle altre classi.

50. Nel caso eccezionale in cui l'aula fosse ancora occupata, la classe che deve subentrare attenderà in fila, se possibile accostata al muro, fino alla possibilità di ingresso.

51. Nel caso in cui durante gli spostamenti si incrocino più flussi di alunni bisognerà sempre dare la precedenza al gruppo che proviene da destra.

Gli intervalli

52. Per la scuola Primaria gli intervalli sono due (9.50 -10.10 e 11.55-12.10). I due intervalli si possono svolgere nell'ambiente dell'ora successiva o all'esterno negli spazi ad esso prossimi, sempre sotto la sorveglianza del rispettivo docente.

53. Per la scuola Secondaria, l'intervallo è uno dalle 10.50 alle 11.10 orario entro cui gli studenti devono entrare nell'ambiente d'apprendimento previsto.

    con rientro nell'ambiente di apprendimento entro e non oltre le ore 11.10 senza alcuna possibilità di attardarsi.

Uscita

54. Alle ore 13.55 gli alunni devono prepararsi per l'uscita, controllando che banchi e sedie siano in ordine, puliti e sistemati con cura nella posizione originaria.

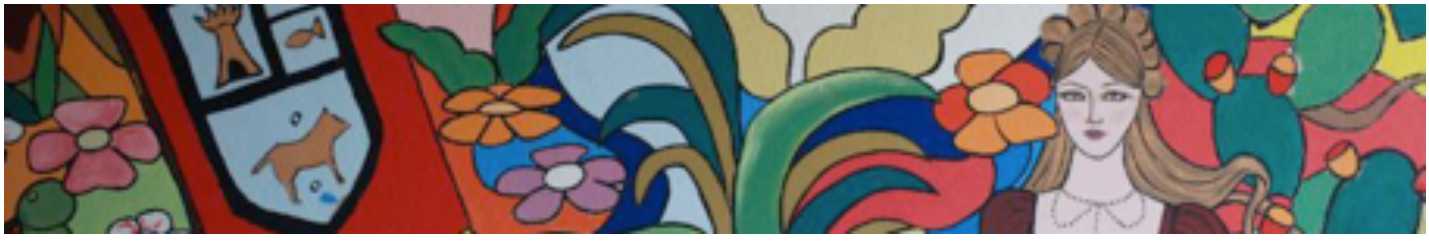
55. Al suono della campanella gli alunni si dirigeranno verso l'uscita, in ordine parlando sempre con un tono di voce adeguato al luogo, seguendo le indicazioni del docente accompagnatore e evitando toni alti e grida.

Gestione dei libri e del materiale scolastico

56. Gli alunni si dovranno attenere alle indicazioni date dagli insegnanti per quanto riguarda il materiale occorrente da portare a scuola.

57. Nel caso in cui sia data indicazione dal docente di non portare i libri di testo sarà obbligatorio per gli alunni lasciarli a casa.

58. Per le discipline di arte e tecnologia, in attesa di completare la dotazione degli ambienti, i docenti valuteranno la possibilità di far depositare le cartelle di plastica con gli strumenti in una zona/scaffale/ripiano al fine di evitare che gli studenti si muovano con le suddette al seguito. Gli studenti avranno l'obbligo di utilizzare ESCLUSIVAMENTE il proprio materiale senza sottrarre, rovinare, o utilizzare quello altrui.



59. È vietato utilizzare impropriamente, rompere e prelevare i materiali all'interno dei laboratori. I trasgressori saranno sanzionati come da Regolamento di Istituto.

Tempi e puntualità

60. Il tempo massimo previsto per il cambio è di 5 minuti

61. Il materiale didattico e l'aula dovranno essere rigorosamente rispettati per garantire l'ordine, l'acquisizione di una capacità organizzativa personale e un adeguato grado di autonomia.

SPETTA AI COLLABORATORI SCOLASTICI

62. Per tutta la durata delle attività, con particolare riferimento ai cambi dell'ora, i collaboratori scolastici dovranno vigilare i corridoi, le scale prossime alle zone dove insistono le loro postazioni, ed in particolare le zone antistanti i servizi. Dovranno favorire il defluire nei corridoi, nonché l'individuazione immediata degli ambienti di apprendimento attraverso i codici identificativi

63. In caso di emergenza i Collaboratori scolastici svolgeranno le mansioni previste dall'Organigramma sulla sicurezza

64. Il personale ATA è chiamato a vigilare su assembramenti ed eccessive permanenze presso la zona dei servizi igienici e di darne segnalazione all'Ufficio di Presidenza per l'adozione dei dovuti provvedimenti.

Qualsiasi violazione delle suddetto regolamento sarà soggetta a provvedimento di riparazione del danno come da Regolamento di Istituto e Disciplina vigente.

I docenti e il personale ATA sono invitati a supportare gli alunni con chiarimenti e suggerimenti affinché gli spostamenti avvengano con rapidità ed efficacia, nonché chiedere ulteriori specificazioni ai Coordinatori DADA della Secondaria e della Primaria.